

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E L'UNIONE TERRE DI CASTELLI PER LA GESTIONE UNIFICATA DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

La presente convenzione è stipulata

TRA

Il Comune di Modena, con sede in via Scudari, 20 – 41121 Modena - C.F. 00221940364 rappresentato dalla Direttrice Generale pro tempore dott.ssa Valeria Meloncelli nata a Bologna il 23/05/1960, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo Unico degli Enti Locali) e dallo Statuto comunale;

E

L'Unione Terre di Castelli (di seguito anche denominato "Ente aderente"), con sede in Via G.B. Bellucci n.1- 41058 Vignola (MO) - C.F.: 02754930366 , rappresentata dal Presidente pro tempore sig.ra Emilia Muratori nata a Marano sul Panaro il 4/09/1959, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, a quanto infra autorizzato dal D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo Unico degli Enti Locali) e dallo Statuto dell'Unione;

PREMESSO CHE

- l'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo Unico degli Enti Locali) prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazioni, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

- il comma 2 dell'art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., il quale prevede che ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità;

- il comma 3 del medesimo art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. che stabilisce che le Amministrazioni, previa Convenzione, possono prevedere la gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

Rilevato che la gestione in forma unificata dell'attività dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari rappresenta una valida soluzione, in quanto assicura lo svolgimento delle competenze e dei compiti afferenti all'Ufficio medesimo, in osservanza dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Visti inoltre gli art. 55 e seguenti del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la deliberazione di Consiglio del Comune di Modena n. 28 del 4/5/2023, con la quale è stata approvata la presente Convenzione per la gestione unificata dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari;

Richiamata la deliberazione di Consiglio dell'Unione Terre di Castelli n. 21 del 15/6/2023, con la quale è stata approvata la presente Convenzione per la gestione unificata dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari;

Considerato che si ritiene necessario conseguentemente procedere alla stipula della Convenzione per la gestione unificata della suddetta funzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto e finalità

1. La presente Convenzione è finalizzata alla gestione unificata da parte del Comune di Modena a favore dell'Unione Terre di Castelli delle funzioni dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti (Comparto Funzioni Locali) e dei dirigenti (Area Funzioni Locali) dell'Unione stessa e dei Comuni che ne fanno parte, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e degli artt. 55 e seguenti del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. A tal fine l'Unione Terre di Castelli delega al Comune di Modena la funzione di competenza dell'UPD di gestione dei procedimenti disciplinari. Al riguardo si precisa che, presso il Comune di Modena, sono istituiti due distinti UPD: l'Ufficio per i procedimenti disciplinari per i dipendenti presso il Settore Risorse umane e Affari istituzionali, e l'Ufficio per i procedimenti disciplinari per i dirigenti presso la Direzione generale del Comune stesso (di seguito indicati genericamente con il termine "UPD").

Art. 3 – Attribuzioni di competenze

1. Le competenze dell'UPD sono quelle previste dalla legge e dai contratti collettivi di comparto e dell'area dirigenziale degli Enti locali e, in particolare, l'UPD ha il compito di contestare l'addebito al dipendente o dirigente, convocare la parte, istruire il procedimento disciplinare e adottare l'atto conclusivo del procedimento di irrogazione della sanzione o di archiviazione.

2. All'Ufficio in parola è garantita autonomia decisionale e di gestione. Conseguentemente tutte le attività, le procedure, gli atti e provvedimenti necessari all'operatività dell'Ufficio associato sono adottati dal Comune di Modena, secondo la sua disciplina interna, che diviene pertanto la disciplina unitaria di entrambi gli Enti convenzionati.

3. Resta in capo all'Unione Terre di Castelli la competenza ad irrogare la sanzione del rimprovero verbale che, ai sensi dell'art. 55-bis, comma 1, del Dlgs. 165/2001, non richiede particolari formalità.

4. Dell'avvenuta irrogazione del rimprovero verbale o di altre sanzioni irrogate nel biennio precedente va comunque data formale informazione all'UPD all'atto di trasmissione della documentazione necessaria all'avvio del procedimento disciplinare.

Art.4 – Modalità operative e di attuazione della Convenzione

1. L'Unione Terre di Castelli, nel caso che ritenga necessario avviare un procedimento disciplinare nei confronti di un dirigente o di un dipendente, al fine di garantire l'attivazione e la gestione del servizio richiesto, si impegna a trasmettere rispettivamente all'UPD dei dirigenti o all'UPD dei dipendenti del Comune di Modena, tempestivamente e comunque nei termini di legge, tutta la documentazione necessaria e ogni utile informazione, nei modi concordati con l'UPD del Comune di Modena, dandone contestuale comunicazione al dirigente/dipendente interessato. Le due Amministrazioni adottano ogni utile misura per facilitare la corretta ed immediata comunicazione dei dati e la collaborazione tra gli uffici interessati, al fine soprattutto del rispetto dei termini perentori prescritti dalla legge e dalla contrattazione collettiva in materia di procedimenti disciplinari. L'UPD del Comune di Modena si avvarrà quindi dell'Ufficio preposto individuato quale referente dall'Ente aderente (di seguito Ufficio referente), che sarà a disposizione per lo svolgimento dell'attività istruttoria e per altre eventuali necessità.

2. Unitamente alla documentazione di cui al punto 1, l'Ufficio referente trasmette all'UPD competente la documentazione relativa ad eventuali sanzioni disciplinari irrogate al dirigente/dipendente nel biennio precedente.
3. Il termine per la contestazione degli addebiti decorre dalla data in cui l'UPD ha ricevuto gli atti, ovvero dalla data in cui l'UPD ha altrimenti acquisito notizia dell'infrazione, mentre la decorrenza del termine per la conclusione del procedimento disciplinare resta comunque fissata dalla data della contestazione degli addebiti, così come previsto dall'art. 55 bis del Dlgs.165/2001.
4. Nel caso di trasferimento del dirigente/dipendente presso altra pubblica amministrazione e nel caso di cessazione del rapporto di lavoro trovano applicazione, rispettivamente, i commi 8 e 9 dell'art. 55 bis del Dlgs.165/2001.
5. L'UPD, nel corso dell'istruttoria, può acquisire sia dall'ente interessato che da altre amministrazioni pubbliche, le informazioni e i documenti ritenuti rilevanti per la definizione del procedimento disciplinare. Il dipendente pubblico che, essendo a conoscenza, per ragioni d'ufficio, di informazioni rilevanti per un procedimento disciplinare rifiuta, senza giustificato motivo, la collaborazione richiesta dall'UPD ovvero rende dichiarazioni false o reticenti, è soggetto all'applicazione, da parte dell'ente di appartenenza, della sanzione prevista dall'art. 55 bis comma 7 del Dlgs.165/2001.
6. L'audizione del dirigente/ dipendente interessato e di eventuali soggetti che sono a conoscenza di fatti rilevanti ai fini del procedimento disciplinare si svolgerà, preferibilmente, presso la sede dell'UPD in Modena, Via Galaverna 8, per i procedimenti disciplinari che riguardano i dipendenti, e in Modena, Via Scudari per i provvedimenti che riguardano i dirigenti.
7. Nell'ambito del procedimento disciplinare, le comunicazioni al dirigente/dipendente verranno effettuate tramite raccomandata con ricevuta di consegna o tramite pec, se quest'ultimo dispone della relativa casella di posta. Le comunicazioni successive alla contestazione degli addebiti, potranno avvenire tramite un numero di fax o una casella di posta elettronica comunicati dal dirigente/ dipendente interessato o dal suo procuratore.
8. La presente convenzione riguarda anche i procedimenti disciplinari in corso. La relativa documentazione verrà trasmessa all'UPD dall'Ufficio referente contestualmente alla stipula del presente atto.
9. La contestazione degli addebiti ed il provvedimento con cui si conclude il procedimento disciplinare sono trasmessi, oltre che al diretto interessato, anche all'Ufficio referente per le comunicazioni all'ispettorato per la funzione pubblica di cui all'art. 55 bis comma 4 del D.lgs.165/2001 e per l'esecuzione del provvedimento disciplinare assunto.
10. L'Ufficio referente dà formale comunicazione all'UPD dell'avvenuta applicazione della sanzione irrogata.

Art.4 – Rapporti tra procedimento disciplinare e procedimento penale

1. Per i fatti oggetto di iniziativa e provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria, la trasmissione dei relativi atti all'UPD va assicurata dall'Ufficio referente tempestivamente e comunque nei termini di legge, dandone contestuale comunicazione al dirigente/dipendente interessato, al fine della puntuale applicazione delle specifiche disposizioni normative e contrattuali.

Art. 5 – Personale, locali, attrezzature e servizi

1. Il Comune di Modena metterà a disposizione il personale, i locali, le attrezzature ed i servizi necessari al funzionamento dell'Ufficio unificato.

Art. 6 – Oneri finanziari a carico dell'Ente aderente

1. Nel bilancio dell'Ente aderente alla presente Convenzione saranno previste le risorse finanziarie necessarie ai rimborsi dei costi della gestione unificata e saranno inoltre previste le risorse per l'eventuale copertura di spese legali necessarie nel caso in cui, unitamente all'Ente medesimo, datore di lavoro del ricorrente, venga chiamato in causa direttamente l'UPD per la difesa dei provvedimenti

da esso adottati nei confronti dei dipendenti e dirigenti dell'Ente stesso. In tali ipotesi si valuterà caso per caso l'eventualità di una scelta condivisa del legale al fine di contenere le spese. Le spese legali conseguenti ad eventuali ricorsi promossi dai dipendenti e dirigenti dell'Ente aderente contro la sanzione disciplinare sono a carico dell'Ente stesso.

2. Il costo del servizio a carico dell'Ente aderente alla presente Convenzione è fissato in Euro 1.500 (IVA esclusa), per ogni procedimento disciplinare a carico di un dipendente e in Euro 2.000 (IVA esclusa) per ogni procedimento disciplinare a carico di un dirigente, calcolato moltiplicando il costo orario a carico del Comune di Modena, sulla base del solo trattamento economico fondamentale, dei componenti dell'UPD competente e dell'ufficio di supporto per il tempo medio in ore impiegato per l'istruttoria e per la predisposizione degli atti. I procedimenti eventualmente in corso al momento della scadenza della convenzione, se completati, saranno interamente liquidati, se sospesi per connessione obiettiva con un reato con già effettuata la contestazione, saranno restituiti e liquidati forfettariamente al 50%.

3. Al costo del servizio, così come sopra quantificato, dovranno aggiungersi le somme necessarie al rimborso dei costi di missione e trasferta, se e in quanto necessari all'espletamento del servizio stesso.

L'Ente aderente verserà la quota di competenza al Comune di Modena in un'unica rata al termine della durata della presente Convenzione su richiesta del Comune medesimo, e, comunque, prima dell'eventuale rinnovo.

Art.7 – Mancato esercizio e decadenza dall'azione disciplinare

L'UPD è esonerato da qualsiasi responsabilità nel caso di mancato esercizio o di decadenza dall'azione disciplinare dovuti a comportamenti omissivi od al ritardo, senza giustificato motivo, nella trasmissione degli atti all'UPD.

Art.8 – Privacy

1. Le parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a garantire il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 679/2016 e al Decreto legislativo n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii. e alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio e della riservatezza nell'adempimento dei propri compiti.

2. Con specifico atto, che viene allegato alla presente convenzione, l'UPD dei dirigenti e l'UPD dei dipendenti del Comune di Modena vengono nominati Responsabili del trattamento dei dati personali per le funzioni oggetto del presente atto.

Art. 9 – Controversie

Le parti si impegnano a risolvere bonariamente tutte le controversie che dovessero insorgere dall'esecuzione della presente Convenzione.

Qualora non si addivenisse ad una soluzione conciliativa delle controversie, la loro risoluzione è demandata all'organo giurisdizionale competente del Foro di Modena.

Art. 10 – Efficacia e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione e per un periodo pari a 1 anno; potrà essere rinnovata previa richiesta da effettuarsi a cura dell'Ente aderente per un ulteriore anno. Alla scadenza, l'UPD trasmetterà all'Ente aderente tutta la documentazione relativa ai procedimenti disciplinari conclusi, a quelli sospesi per connessione obiettiva con violazioni penali ed a quelli già avviati, salvo eventuali accordi inerenti questi ultimi, che potranno eventualmente essere gestiti fino alla loro conclusione, con in quest'ultimo caso, riconoscimento dell'intero compenso.

Art. 11 – Recesso

Ciascun Ente può recedere anticipatamente dalla presente Convenzione, per decisione insindacabile, salvo preavviso di 30 giorni da comunicarsi a mezzo posta certificata, previa eventuale gestione fino al loro esaurimento dei procedimenti eventualmente già accesi.

Art.12 – Spese di registrazione

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 Tabella allegata al D.P.R. 131/86. E' esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) al D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

Art. 13 – Disposizione generali e finali

Per quanto non previsto dal presente atto, si rinvia alla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto

La presente Convenzione a valere ad ogni effetto di legge viene stipulata mediante sottoscrizione con firma digitale.

Per il Comune di Modena
dott.ssa valeria Meloncelli

Per l'Unione Terre di Castelli
sig.ra Emilia Muratori